

IDEA PROGETTO (02) PROMOZIONE EMPORIO ED APPROVVIGIONAMENTO BENI ALIMENTARI

referente progetto : Piantoni Ideale

co-ideatrici temi: Bellezza Francesca, Zen Mariagrazia

CONTENUTO	La promozione del servizio tende a trovare sponsor e reperire beni alimentari: <ul style="list-style-type: none">- con giornate di raccolta da programmare presso Supermercati e/o Ipermercati del ternano- sensibilizzazione delle parrocchie che usufruiscono del servizio Emporio, con donazioni di alimenti- sensibilizzazione delle Scuole con raccolte alimentari organizzate dai ragazzi e dal Personale docente.- Reperimento beni Agea - FEAD (Ministero del Lavoro e Politiche Sociali)
RISULTATI ATTESI	Dal progetto, che richiede per essere attuato tempi medio-lungo risulteranno benefici cospicui : <ul style="list-style-type: none">a) approvvigionamento alimenti per Emporio e quindi sostentamento agli ospiti che ne beneficianob) comunione d'intenti tra Caritas diocesana e Caritas parrocchialic) comunione di intenti tra tutte le parrocchie e le Caritas che operano nel territoriod) promozione del servizio e sensibilizzazione dei giovani verso la Caritàf) evitare intermediari e quindi snellimento con approvvigionamenti dei beni Agea-Feadg) evitare unico fornitore intermediario tra Agea e Caritas
ATTORI	<ul style="list-style-type: none">a) Vescovo della Diocesi TNA S.E. Piemontese padre Giuseppeb) Caritas Diocesana e Associazione san Martinoc) Caritas parrocchiali e ospiti assistitid) Parrocchie del territorioe) Ipermercati e Supermercati del territoriof) Scuole Pubbliche e private della città di Ternig) Agea -Feadf) Eventuali Partner privati (per sponsorizzazioni, fornitura mezzi e materiale pubblicitario).
RISORSE e strumenti	Risorse alimentari valutabili in 1 o 2 tons. di cibo di vario genere ogni 6 mesi con la raccolta presso Ipermercati da effettuarsi 2 volte anno. Risorse valutabili in alimenti da Scuole di kg. 500 anno per numero 2 raccolte nei Temi liturgici "forti" di Avvento e Quaresima Possibili entrate da sponsor per cartoni, cancelleria, buste per la spesa Strumenti: <ul style="list-style-type: none">1. volontari in numero di 15/20 per ciascun Ipermercato di grandi dimensioni da distribuire sulle 12 ore di apertura.2. Mezzo per recupero alimenti dai punti di raccolta con 3 persone al carico e scarico in magazzino3. materiale di propaganda come depliant ; informazione sui giornali ed in TV locali4. materiale di riconoscimento, locandine, cancelleria (penne, carta x bolle compagno e situazione riepilogativa, nastro adesivo, taglierini, forbici) buste spesa di materiale riciclabile.
TEMPI E COSTI	Il progetto richiede dai 1 ai 5 anni per essere compiutamente realizzato e comunque legato nei tempi ai benefattori economici . I costi , in mancanza di sponsor, riguardano i costi di pubblicità e benzina del mezzo che recupera gli alimenti, cancelleria e varie di cui al punto 3 & 4 di cui sopra alla voce "strumenti".
FATTIBILITÀ	Il progetto è fattibile a condizione che il Vescovo sensibilizzi le Parrocchie ed i Parroci, che gli Ipermercati collaborino, che si reperiscano volontari sufficienti presso gli Ipermercati, che venga fatta una promozione adeguata presso le Scuole e gli Istituti scolastici, che s'instauri con l'AGEA un rapporto collaborativo duraturo.

PUNTI DI FORZA	EVENTUALI COLLEGAMENTI CON ALTRE IPOTESI	ASPETTI CRITICI
1. VOLONTARIATO	"PROGETTO IDEA 1" PIANONI I.	NON ADESIONE DELLE parrocchie

Nota

• Raccolta alimentare:

La raccolta è possibile tramite permesso di accesso concessa dai responsabili dei Supermercati o Ipermercati e si effettua nella intera giornata di un sabato dalle 8 alle 20. Nell'arco del tempo di raccolta il personale volontario è coordinato da 2 o più capi equipe che provvedono a distribuire i volontari secondo necessità e disponibilità degli stessi.

Il capo equipe deve inoltre individuare o compilare egli stesso il documento di trasporto da affidare alla consegna degli scatoloni colmi di alimenti all'autista del mezzo che ritira. Al termine della giornata o qualora si avvicendino i capo equipe, quanto acquisito e spedito con bolla di trasporto deve essere riportato su apposito riepilogo totale.

La merce offerta deve essere stoccata negli scatoloni e distinta per genere alimentare, provvedendo a separare gli alimenti deperibili. La tipologia degli alimenti non deperibili deve essere ben contrassegnata sui contenitori spediti e divisa secondo questa priorità: olio, alimenti infanzia e omogeneizzati, latte, carne in scatola, tonno, zucchero, farina, pelati, legumi, pasta, biscotti, varie (tutto ciò non sopra distinto).

Si accetta tutto quanto offerto e si ringrazia sempre e comunque l'offerente.

Il capo equipe deve suddividere il personale nel punto di raccolta tra coloro che promuovono ed affidano le buste vuote (2 o 3 per ogni entrata) e coloro che inseriscono gli alimenti nei vari scatoloni secondo tipo di prodotto, richiudono i contenitori pieni e pesano se possibile il pacco. Il capo equipe deve accertarsi che tutto si svolga secondo norma e che quanto trascritto in bolla di acc. sia congruente con il carico da far ritirare.

Quando il numero dei colli da far ritirare è superiore ai 10 colli, il capo equipe chiama il mezzo al ritiro.

Il capo equipe si preoccupi di lasciare sempre un suo incaricato o chiamare un altro capo equipe se si deve allontanare.

Il capo equipe deve necessariamente preparare un file con il nome, il numero, il telefono, la disponibilità in orario preciso circa la sua presenza e quella di tutti i volontari che devono prestare servizio; questo file deve essere consegnato al responsabile del presente progetto almeno 3 gg, prima della raccolta.

Il responsabile al ritiro deve portare i beni in magazzino e conservare i doc. di trasporto per la verifica successiva da effettuarsi il giorno seguente con il responsabile del progetto.

Anche se la raccolta è una fonte di guadagno per il Supermercato, è doveroso, al termine della raccolta, ringraziare per la disponibilità i responsabili dei magazzini.

Si è ipoteticamente fissato il giorno di raccolta per il 23 maggio ed il 10 dicembre 2015.

• Raccolta alimenti od equivalenti presso parrocchie

Si premette che oltre alle donazioni libere e volontarie da parte di qualsiasi parrocchia, l'idea è riferita maggiormente alle Parrocchie con Centro di Ascolto che usufruisca del servizio Emporio. Diventa, perciò, fondamentale la sensibilizzazione da parte del Vescovo e l'informazione-formazione delle singole comunità parrocchiali. In pratica si richiede alle Parrocchie di donare una parte di ciò che hanno risparmiato nell'acquisto di alimenti o pagamento bollette, inviando i propri assistiti all'Emporio. Tale donazione può essere fatta in misura e valore soggettivo, a discrezione e sensibilità personale; si presuppone, però, il giusto riconoscimento al servizio.

Personalmente si considera l'idea a più alta criticità di riuscita.

• Raccolta alimenti dalle Scuole

Le raccolte scolastiche devono avvenire nei due "Tempi Forti" di Avvento e Quaresima. È necessaria una forte sensibilizzazione nelle Scuole e l'approvazione del progetto con relativo mandato da parte del Vescovo; occorrono quindi tempi superiori agli altri progetti, a meno che non si riduca inizialmente l'intervento a pochi Istituti scolastici.

Sarà cura del responsabile progetto curare con altri membri dell'Equipe diocesana o con persone indicate dal Direttore Caritas, programmare e informare i Presidi o Direttori Didattici e sensibilizzare il personale docente e studenti.

I beni delle eventuali raccolte saranno ritirati da mezzi Caritas su indicazioni dei referenti scolastici.

• Approvvigionamento prodotti AGEA -FEAD

Per accedere direttamente ai beni AGEA-FEAD è necessario concordare direttamente con l'Ente Governativo sia la fattibilità che le modalità di accesso. Si necessita perciò di visita su appuntamento con colloquio con dirigenti insieme al Direttore Caritas e/o Presidente

A.V. S. Martino. L'idea di approvvigionamento diretto eviterebbe intermediari e maggior usufrutto dei beni e comporterebbe l'adesione completa al regolamento AGEA-FEAD.